



Foggia, 15 Giugno 2009

A mezzo raccomandata A/R

Spett.le Commissione Nazionale ex art. 4
C/O FIEG
Via Petrarca, 6
20123 – Milano

Spett.le SNAG NAZIONALE
c.a. dott. Armando Abbiati
Via San Vito, 24
20123 – Milano

Spett.le FIEG - Roma
c.a. prof. Alessandro Brignone
Via Piemonte, 64
00187 – Roma

Spett.le FIEG – Milano
c.a. dott. Ennio Mazzei
Via Petrarca, 6
20123 – Milano

Oggetto: Protesta in merito alla carenza nelle edicole del prodotto editoriale alto vendente

Lo SNAG Confcommercio della provincia di Foggia e di Bari, dopo aver preso atto delle numerose richieste scritte effettuate dal proprio distributore locale nei confronti degli Editori in merito ad adeguamenti delle forniture maggiormente vendute, a seguito di continue richieste di rifornimenti ed adeguamenti di forniture effettuati tramite gli ispettori della M-Dis, Gruppo l'Espresso, ecc che operano in loco, a seguito delle comunicazioni inviate dal proprio distributore locale – Agenzia Lobo s.a.s. - , nelle quali viene evidenziata la propria difficoltà di riuscire a soddisfare le richieste dei rivenditori poiché le forniture dei prodotti, chiamati in gergo alto vendenti, vengono ridotte del 30% rispetto al fornito del numero precedente, (solo per fare degli esempi citiamo alcuni Editori interessati: RCS Periodici, De Agostini, Mondadori, ecc) e tenuto conto della difficile situazione che i rivenditori stanno vivendo a causa della crisi economica, con la presente Vi comuniciamo di aver intrapreso una protesta con il fine di spiegare ai clienti che tale problematica non è generata dall'irresponsabilità o dalla carente professionalità del rivenditore, ma anzi, da una precisa strategia di alcuni Editori.

Comunichiamo, altresì, che la protesta prevede che tutti i rivenditori potranno valutare soggettivamente l'opportunità di aprire o meno (e soprattutto in quali orari) il proprio punto vendita senza tenere conto di quanto previsto dalla Commissione Nazionale e Provinciale ex art. 4, ma solo ed unicamente in base ad una propria convenienza economica.

Distinti saluti

Il Presidente
dott. Renato Russo

SNAG – CONFCOMMERCIO

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO GIORNALAI – SEDE PROVINCIALE DI FOGGIA

AVVISO PER LA CLIENTELA

Rendiamo noto alla Gentile clientela che la mancanza di determinate pubblicazioni in edicola non é dovuta alla scarsa professionalità del rivenditore bensì a strategie definite dall'editore il quale determina, in base alle sue esigenze, i quantitativi da inviare.

Sempre più spesso le nostre richieste vengono completamente disattese, penalizzando economicamente sia la rete di vendita, che la soddisfazione del cliente.

Pertanto, rimarcando la nostra assoluta estraneità in merito al problema della carenza del prodotto editoriale in edicola, ci scusiamo per i disagi che si potranno verificare.

**Commissione Nazionale costituita ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Nazionale
sulla vendita dei giornali quotidiani e periodici**

FP/at

7319 Sm
30-07-09

Milano, 30 luglio 2009

a mezzo fax

Spettabile
S.N.A.G.-CONFCOMMERCIO
Via S. Vito 24 - Milano

e p.c.

Spettabile
S.N.A.G.-CONFCOMMERCIO
Via degli Aviatori 72 - Foggia

Spettabile
Commissione Provinciale di Foggia e Bari
c/o EDISUD Spa
V.le Scipione l'Africano 264 - Bari

alla c.a. del Coordinatore Dr. Nicola Vernola

Facciamo riferimento alla comunicazione delle Vostre strutture provinciali di Foggia e Bari, che alleghiamo, pervenutaci in data 24 luglio u.s., in cui si preannuncia, come azione di protesta a fronte di una presunta carenza nelle edicole di prodotto editoriale "alto vendente", l'apertura delle rivendite "unicamente in base ad una propria convenienza economica" invece che nei termini previsti dal vigente Accordo nazionale.

Facciamo presente che azioni di protesta come quelle prefigurate dalle Vostre strutture locali hanno, quali unici effetti, l'aumento della tensione nella filiera distributiva nonché l'ulteriore decremento per la diffusione della stampa, a danno degli editori, delle imprese di distribuzione nazionale e locale, e degli stessi rivenditori.

Sottolineando come la Commissione Nazionale sull'agibilità della vendita si sia sempre dimostrata disponibile al confronto su questi temi, peraltro già oggetto dell'ultimo proprio verbale in data 9 luglio u.s., evidenziamo come, singolarmente, uno dei firmatari del verbale per la Vostra sigla risulti poi il promotore di tali azioni.

**Commissione Nazionale costituita ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Nazionale
sulla vendita dei giornali quotidiani e periodici**

Vi invitiamo pertanto ad agire sulle Vostre strutture provinciali di Foggia e Bari affinché venga ritirata immediatamente la protesta in atto, incaricando nel contempo il coordinatore delle locali Commissioni Provinciali ex art.4 di raccogliere le opportune informazioni in merito contattando anche le altre OO.SS. di categoria presenti su tali province, da cui non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione.

Distinti saluti.


(La Segreteria)

All.

Prot. 7326/Sn AAB/cs

Milano, 31 luglio 2009

Spett.li

→ **Commissione Nazionale art. 4**
c/o Fieg
Via Petrarca, 6
20123 Milano

→ **Commissione Provinciale art. 4**
Di Foggia e Bari
c/o EDISUD S.p.A.
Viale Scipione l'Africano, 264
70124 Bari

c.a. *Del Coordinatore dott. Vernola Nicola*

→ **SNAG Provinciale di Foggia**
Dott. Russo Renato

→ **SNAG Provinciale di Bari**
Sig. Losapio Antonio

Loro indirizzi

In riferimento alla Vostra comunicazione del 30 luglio u.s. precisiamo che quella che viene definita "azione di protesta" messa in atto dalle Strutture Provinciali di Bari e Foggia altro non è che un'azione di autotutela nei confronti della clientela esasperata, delusa, scontenta e in alcuni casi adirata.

I rivenditori, infatti, ricevono costantemente, in bolla di consegna, messaggi dall'Agenzia di Distribuzione Locale di riduzione copie delle pubblicazioni periodiche o collezionabili; inutile richiedere rifornimenti che non potranno mai essere evasi.

L'aumento della tensione nella filiera distributiva non è sicuramente generata dal cortese avviso alla clientela esposto nelle rivendite delle piazze in questione, ma dal mancato rispetto dell'Accordo Nazionale; ricordiamo che una delle norme dell'Accordo non ancora attuata a livello nazionale è l'art. 10.

I rivenditori si renderanno immediatamente disponibili a rimuovere i cartelli se verrà "assicurata la migliore diffusione dei prodotti, anche attraverso autonomi interventi durante il periodo di vendita del prodotto ... in modo da massimizzare le vendite e contenere il numero delle copie invendute ed ottimizzare i punti di vendita esauriti coerentemente con le indicazioni editoriali di commercializzazione, tenuto anche conto dei dati storici e statistici del singolo punto vendita".

Questi interventi sono però condizionati dalla ricezione del prodotto da parte dell'Agenzia di Distribuzione Locale; è inutile precisare che le Amministrazioni Editoriali e/o di Distribuzione Nazionale "determinano la strategia di posizionamento del prodotto sul mercato ..." e "definiscono la strategia di commercializzazione del prodotto, fissando la politica di copertura del territorio e la conseguente tiratura" ma devono anche "determinare autonomamente la fornitura da inviare in sede locale per soddisfare le esigenze diffusionali dei singoli punti di vendita".

Occorre collaborare reciprocamente per ottenere un comune risultato, e superare questo momento di crisi cercando di arginare il decremento della vendita della stampa quotidiana e periodica.

Riteniamo quindi che la Federazione Italiana Editori Giornali, in tutti i suoi organismi, e le Amministrazioni Editoriali che sono da questa rappresentata debbano analizzare seriamente la problematica evidenziata al fine di risolvere - a breve termine - la questione.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
(Abbiati Armando)
